

Recentemente ho letto questa frase di Luigi Pirandello "*La lealtà è un debito, e il più sacro, verso noi stessi, prima che verso gli altri. Tradire è orribile.*
"

e mi sono venuti in mente, con rapido scorrere di immagini, oltre trent'anni di appartenenza alla nostra Nobile Istituzione. Quante volte i massoni non hanno mantenuto la parola date, arzigogolando interpretazioni fantasiose di questa o quella regola od avvenimento, pur di giustificarsi ai propri occhi. La Verità, l'Onore, la Dignità sono gli elementi portanti del nostro percorso iniziatico e, quindi, la base del nostro Giuramento, nonché della vita sociale. Un uomo non può essere tale se non ha rispetto di sé stesso, attraverso la lealtà e l'osservanza della regola morale, che Kant indicava come permeante dentro di noi. Il relativismo ci ha fatto perdere di vista i Valori ed i Principi. L'Ego dilatato è imperante.

Kadosch